



RASSEGNA STAMPA

25 agosto 2021

INDICE

ANBI VENETO.

25/08/2021 QN - Il Resto del Carlino - Rovigo	4
Dialoghi con gli agricoltori 'Il profumo della freschezza' apre le porte del suo orto	
25/08/2021 Il Gazzettino - Rovigo	5
Rifiuti del Canalbianco: «La convenzione è occasione storica»	

ANBI VENETO.

2 articoli

Dialoghi con gli agricoltori 'Il profumo della freschezza' apre le porte del suo orto

Sarà l'azienda Villa Spinosa di Negrar di Valpolicella, in provincia di Verona, a ospitare il 10 settembre alle 16 la prima tappa di 'Dialoghi con gli agricoltori, produttori di paesaggio', progetto promosso dall'Osservatorio del Paesaggio della Regione Veneto e dall'Università Iuav di Venezia con l'obiettivo di sensibilizzare e responsabilizzare nella crescita della cultura del paesaggio. L'iniziativa è rivolta agli agricoltori, produttori e custodi del paesaggio agrario, e sarà articolata in tre tappe, che si svolgeranno in diverse località della regione. Dopo l'incontro veronese, a ospitare l'evento saranno venerdì 1 ottobre l'agriturismo vegano e orto didattico 'Il profumo della freschezza' di Lusia e il 15 ottobre il Consorzio di **Bonifica** di San Donà di Piave, in provincia di Venezia. L'incontro veronese si svolgerà in collaborazione con i Giovani di Confagricoltura Verona e Veneto. Si parlerà della custodia del paesaggio agrario storico, dai vincoli alle opportunità, con alcuni esempi di intervento per la tutela e la valorizzazione del paesaggio storico-culturale e tradizionale. Quindi un focus sulla salvaguar-

dia dei vigneti eroici storici, con riconoscimenti e prospettive. Infine, si approfondirà il tema della custodia del paesaggio in Veneto e si farà un raffronto con le esperienze internazionali con il caso delle Cotswold, nel Regno Unito. «Siamo orgogliosi di partecipare a questo importante progetto - sottolinea Piergiorgio Ferrarese, presidente dei giovani di Confagricoltura Veneto -, proposta in cui fin dal primo momento abbiamo creduto e voluto apportare il nostro fattivo contributo. Oggi, più che mai, riteniamo che fare impresa sia imprescindibile dal territorio che ospita le nostre aziende. Crediamo, infatti, che lo sviluppo economico delle nostre attività, per essere solido e avere orizzonti concreti nel medio e lungo termine, debba guardare sempre di più agli impatti sociali e ambientali che genera e non solo a quelli economici. Puntiamo a diventare aziende agricole di comunità, che si traduce nel rinnovare il rapporto tra produzione e territorio. È, infatti, ritrovando le ragioni del legame tra impresa e comunità locale che può esserci sviluppo vero, sostenibile, inclusivo e soprattutto duraturo».



Adria - Delta

Rifiuti del Canalbianco: «La convenzione è occasione storica»

(G.Fra.) «È una occasione storica». Così il sindaco di Adria, Omar Barbierato commenta la convenzione per lo smaltimento dei rifiuti lungo il Canalbianco, promossa e realizzata dalla Regione e dall'assessore Elisa De Berti con la collaborazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, di Infrastrutture Venete e di 50 Comuni, di cui 31 in provincia di Verona e 19 in provincia di Rovigo. «Il problema ambientale interessa tutti i comuni sull'asta dell'idrovia

Fissero -Tartaro- Canalbianco - Po di Levante e in questi anni si è scaricato su Adria e Legnago, dove si trovano le conche di Baricetta e Torretta - prosegue il sindaco -. Questa convenzione stabilisce che Infrastrutture Venete, due volte all'anno, raccolga i rifiuti nelle conche con finanziamenti della Regione, e che i due Comuni capofila, Adria e Legnago, si occupino dello smaltimento attraverso le aziende competenti del territorio e i costi dello smaltimento siano poi

ripartiti su tutti i comuni dell'asta fluviale». Nei tre anni di amministrazione, secondo Barbierato, l'impegno è stato continuo. «Ringraziamo - sottolinea - gli uffici regionali, i Consorzi di bonifica, l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e l'assessore De Berti, a cui ribadiamo l'invito pubblico di venire ad Adria per raccontare insieme questa importantissima occasione per risolvere questo problema storico». «Ora è necessario - puntualizza l'assessore Matteo Stoppa - che la convenzione

venga votata in tutti i consigli comunali interessati. È operazione necessaria per risolvere questo grave problema ambientale che interessa tutti noi. Il voto positivo del territorio su questo accordo sarà un segno fondamentale di attenzione e tutela per il futuro del fiume e del nostro mare». «Tutelare l'ambiente vuol dire tutelare la salute dei nostri cittadini»,

aggiunge la consigliera provinciale Sara Mazzucato. «Con questi interventi - dice il consigliere con delega alla

mobilità Enrico Bonato - il Canalbianco può svolgere appieno quella funzione di asta navigabile, rappresentando una forma di viabilità sicura alternativa, particolarmente efficace per il trasporto di merci e molto suggestiva per i turisti». «Oltre all'aspetto ambientale con questa convenzione si dà una risposta anche alla navigazione fluviale e ai progetti turistici che questa amministrazione sta sostenendo attraverso una convenzione con Assonautica», conclude l'assessore Andrea Micheletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

